

PROGRAMMA OTTOBRE/NOVEMBRE 2013

15 ottobre - ore 17.45

FRITJOF CAPRA

La rete della vita. Sostenibilità, crescita qualitativa, pensiero sistemico

Lectio magistralis

Centro Culturale San Gaetano - Agorà
Via Altinate 71, Padova

15 novembre - ore 17.45

CHARLES LANDRY

Intervistato da **Andrea Granelli**,
esperto di change management e autore del libro
Città intelligenti? Per una via italiana alle Smart Cities

Città creative. Sintonizzare il contemporaneo con il futuro

Centro Congressi Papa Luciani - Sala A
Via Forcellini 170 A, Padova

2 0 1 3
SEGNAVIE
ORIENTARSI NEL MONDO CHE CAMBIA

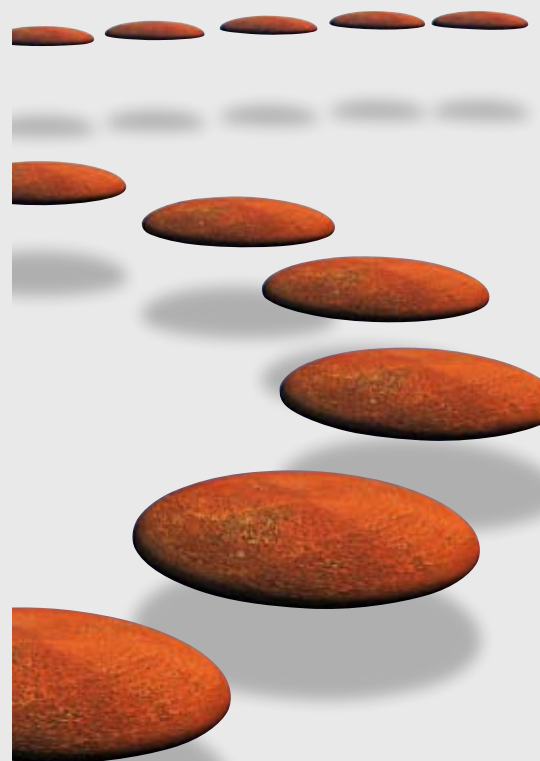
Segnavie è un progetto promosso e organizzato da
Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

www.segnavie.it - info@segnavie.it

Segreteria organizzativa:
P.R. Consulting - Tel. 049 660405

Segnavie è anche su:
Facebook www.facebook.com/segnavie
Twitter www.twitter.com/fondcariparo
You Tube www.youtube.com/segnavie

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria su www.segnavie.it



2 0 1 3
SEGNAVIE
ORIENTARSI NEL MONDO CHE CAMBIA

Il coraggio di cambiare rotta



15 OTTOBRE 2013 - ore 17.45

FRITJOF CAPRA

**La rete della vita.
Sostenibilità, crescita qualitativa,
pensiero sistemico**

Lectio magistralis

Centro Culturale San Gaetano - Agorà
Via Altinate 71, Padova

Io credo che la concezione del mondo implicita nella fisica moderna sia incompatibile con la nostra attuale società, la quale non riflette l'armonioso interrelarsi delle cose che osserviamo in natura. Per raggiungere un tale stato di equilibrio dinamico sarà necessaria una struttura economica e sociale radicalmente differente: una rivoluzione culturale nel vero senso della parola.

Tratto da Il tao della fisica

Il passaggio da una crescita di tipo quantitativo ad una di tipo qualitativo, che utilizzi i nuovi indicatori di qualità della vita e benessere, può traghettare le nazioni dall'attuale situazione in cui l'ambiente è costantemente sfruttato e martoriato verso una sostenibilità ecologica, nonché da uno scenario di disoccupazione, povertà e spreco ad uno in cui il lavoro dia senso e dignità alla vita delle persone. Questa transizione globale verso la sostenibilità non ha limiti concettuali né tecnici. L'unico ostacolo è costituito dal nostro sistema di valori e dalla volontà politica.

Tratto da Qualitative Growth

Fisico e teorico dei sistemi, è un saggista di fama internazionale. Dopo aver conseguito il dottorato di ricerca in Fisica all'Università di Vienna, Capra si è dedicato allo studio della fisica delle particelle. La sua attività di ricerca l'ha portato a svolgere incarichi presso l'Università di Parigi, lo *Stanford Linear Accelerator Centre*, l'*Imperial College*, l'Università di Londra e il *Lawrence Berkeley Laboratory* all'Università della California. All'attività di ricercatore ha affiancato quella di docente, insegnando all'Università di Santa Cruz a Berkeley e all'Università di San Francisco.

Il suo libro *Il Tao della fisica* (1975), in cui analizza le analogie tra le teorie della fisica moderna e le filosofie religiose orientali, ha venduto un milione e mezzo di copie in tutto il mondo ed è stato tradotto in oltre ventiquattro lingue. Alla ricerca nel campo della fisica, Capra ha affiancato un'**analisi sistematica delle implicazioni filosofiche e sociali della scienza contemporanea**

negli ultimi 30 anni, contribuendo a diffondere e approfondire il pensiero sistemico, approccio che trova il proprio fondamento nella **teoria della complessità**.

Nel 1995 ha contribuito a fondare il **Center for Ecoliteracy** a Berkeley, nato per promuovere progetti di "ecoalfabetizzazione", finalizzati a diffondere un pensiero di stampo ecologico e sistemico (che pone l'accento sulle relazioni) necessario per favorire l'adozione di uno stile di vita sostenibile.

È autore di numerosi bestseller, tra i quali *Il punto di svolta* (1982), *Verso una nuova saggezza* (1988-89), *L'universo come dimora. Conversazioni tra scienza e spiritualità* (1993), *La rete della vita* (2001) e *La Scienza Universale* (2007). Il suo ultimo lavoro è *L'anima di Leonardo* (2012), un'interessante rivisitazione della scienza del genio italiano alla luce della teoria dei sistemi e della complessità.



15 NOVEMBRE 2013 - ore 17.45

CHARLES LANDRY

Intervistato da **Andrea Granelli**, esperto di change management e autore del libro *Città intelligenti? Per una via italiana alle Smart Cities*

Città creative. Sintonizzare il contemporaneo con il futuro

Centro Congressi Papa Luciani - Sala A
Via Forcellini 170 A, Padova

Una città non dovrebbe cercare di essere la più creativa del mondo, bensì dovrebbe sforzarsi di essere la migliore e più ricca di immaginazione per il mondo. Questo semplice slittamento di preposizione – da un “di” a un “per” – ha implicazioni cruciali in merito alle dinamiche operative urbane. Conferisce al city making un fondamento etico. Contribuisce a far sì che le città divengano luoghi di solidarietà. Così concepite, le città potranno esprimere al tempo stesso passione e compassione.

Tratto da City making. L'arte di fare la città

L'urbanista Charles Landry è **tra i massimi studiosi dell'uso della creatività e dell'immaginazione per la rinascita degli spazi urbani**. Il suo concetto di **città creativa**, coniato negli anni Ottanta e condensatosi nel testo *The Creative City: a toolkit for urban innovators* (2000), ha **ispirato un movimento globale per la rinascita delle città** che mira ad aiutarle a realizzare il proprio potenziale inespresso.

Nel 1978 ha fondato *Comedia*, società di consulenza che associa ai tradizionali strumenti di pianificazione territoriale i paradigmi della cultura, della creatività e del cambiamento. **Tra le città più importanti con cui ha collaborato, Helsinki**, in cui si è occupato della capacità di attrarre talenti, e **Bilbao**, dove ha misurato i tassi di creatività e gli effetti indotti dall'*high tech*.

Nel 2011 ha realizzato – in collaborazione con il collega Jonathan Hyams – l'**Indice della Città Creativa**, uno strumento che **misura la forza immaginativa delle città**. Insegna inoltre per il *Master in Creatività Urbana Internazionale* presso la Beijing DeTao Masters Academy (DTMA) nella sede di Shanghai. **I suoi libri sono considerati** dei veri e propri **punti di riferimento** per tutti gli amministratori che sognano una rinascita del loro spazio urbano.

Tra le sue più recenti pubblicazioni: *City making. L'arte di fare la città* (2006), *The Intercultural City: Planning for Diversity Advantage* (con Phil Wood, 2007), *The Origins and Futures of the Creative City* e *The Sensory Landscape of Cities* (2012).